



# La Santa Sede

---

VIAGGIO APOSTOLICO  
DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II  
A CUBA (21-26 GENNAIO 1998)

## **ANGELUS**

*Domenica, 25 gennaio 1998*

*Cari fratelli  
e care sorelle,*

1. Dopo aver celebrato la Santa Messa in questa piazza, testimone dei grandi avvenimenti della storia cubana e della vita quotidiana degli abitanti di questa bella città di La Habana, che ha meritato il nome di Chiave del Nuovo Mondo, rivolgo a tutti il mio più cordiale e affettuoso saluto, mentre ci disponiamo a recitare l'Angelus, la preghiera in onore di Nostra Signora.
2. Oggi si conclude la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il desiderio di raggiungere la piena comunione fra tutti i credenti in Cristo accompagna costantemente il cammino della Chiesa e diviene ancora più urgente in questo anno dedicato allo Spirito Santo come preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000. La concordia e l'unità, oggetto della speranza della Chiesa e anche dell'umanità, sono ancora lontane: costituiscono tuttavia un dono dello Spirito Santo che bisogna instancabilmente chiedere.
3. La «Virgen de la Caridad de El Cobre», Regina e Patrona di Cuba, accompagna ognuno dei suoi figli di questa terra con la sua presenza materna. A Lei, che ha visitato tutte le Diocesi e le parrocchie, affido gli aneliti e le speranze di questo nobile popolo e la prego di animare e di proteggere il lavoro della nuova evangelizzazione in questa Isola, affinché i cristiani vivano la propria fede con coerenza e con fervore, e quanti l'hanno perduta la riacquistino. Che Cuba viva in pace e prosperità!

Vergine Maria, Madre degli uomini e dei popoli! Prima di ritornare a Roma, accanto al sepolcro di

san Pietro, ti affido nuovamente i tuoi figli e le tue figlie di Cuba! Parto fiducioso, sapendo che restano nel tuo grembo materno. Ti chiedo di mostrare loro sempre «Gesù, frutto benedetto del seno tuo». Guardali costantemente con i tuoi occhi misericordiosi e, per tua intercessione dinanzi al divino Redentore, liberali dalle loro sofferenze, preservali da ogni male e riempili del tuo amore.